



www.pallo.it

SCUPPE

ECCO LE FORMULE DELLE GRANDEZZE FISICHE CHE REGOLANO LA FESTA DELL'UVA

In anticipo rispetto alla pubblicazione su SCIENCE, il nostro giornale espone i risultati degli esperimenti portati avanti da anni da un team di rionali, alla ricerca delle grandezze fisiche che regolano la festa dell'uva.

La nostra intervista in esclusiva con il coordinatore del team:

D: Ci dica, da cosa sono partiti i vostri esperimenti?

R: Il nostro scopo principale era quello di capire quali fossero i principali problemi legati alla realizzazione della festa dell'uva, così da poter mettere in atto sul nostro rione tutte le azioni necessarie per risolverli. Per riuscire nel nostro intento abbiamo studiato a fondo, negli anni, i comportamenti dei rionali in funzione di determinati stimoli esterni.

D: E a quali risultati siete arrivati?

R: Abbiamo scoperto che il problema di fondo è uno solo, un problema fisico rilevante di cui siamo venuti a conoscenza solo dopo anni e anni di studi e di esperimenti. Tutti gli altri problemi sono in qualche modo legati a questo aspetto. Il problema principale di cui stiamo parlando è quello dell'ATTRITO VULVENTE.

D: Ci dica qualcosa di più, che cos'è in definitiva questo ATTRITO VULVENTE?

R: In pratica è una forza dissipativa che si oppone alla normale realizzazione della festa dell'uva e che trae origine soprattutto dal bar.

D: Quindi è legata alla pressione?

R: No, no, è legata proprio al bar, quello di fronte ai carri. Questa forza ha una enorme influenza sui rionali, prevalentemente su quelli di sesso maschile, e si può definire secondo la formula:

$$F \cdot I \cdot C(A) + c \cdot a_r \cdot r_i = 0$$

dove:

F = Attrito Vulvente

I = Momento d'inerzia del rionale che ruota attorno al bar

$C(A)$ = Circuitazione del campo magnetico di A , dove A rappresenta il modulo dell'attrazione magnetica del bar lungo la traiettoria del rionale in movimento.

C = Velocità della luce, quella con cui il rionale si dirige verso il bar in presenza di campo A

a_r = Accelerazione radiale media del rionale attratto verso il bar

r_i = Raggio d'influenza del bar verso il rionale

D: Cosa si può fare per minimizzare gli effetti dell'attrito vulvente?

R: Ad oggi non conosciamo metodi efficaci per minimizzare gli effetti dell'attrito vulvente. Come ho detto, abbiamo notato che questo fenomeno interessa soprattutto i rionali maschi e abbiamo anche rilevato che esistono dei soggetti che sembrano naturalmente immuni a questa forza, tuttavia questi stessi soggetti risultano particolarmente affetti da una pari dipendenza dall'ATTRITO OMOSTATICO, che interessa invece prevalentemente i rionali di sesso femminile. Questa forza, anch'essa dissipativa, si esprime con la formula:

$$C(A) \cdot Z \cdot z_o + c \cdot a_r \cdot r_i = 0$$

dove:

$C(A)$ = Circuitazione del campo magnetico di A , dove A rappresenta il modulo dell'attrazione magnetica del bar lungo la traiettoria del rionale in movimento.

Z = Attrito Omostatico

z_o = Distanza media del rionale da terra lungo l'asse z ; in pratica indica "quanto se la tira"

C = Velocità della luce, quella con cui il rionale si dirige verso il bar in presenza di campo A

a_r = Accelerazione radiale media del rionale attratto verso il bar

r_i = Raggio d'influenza del bar verso il rionale

D: Sono risultati sconvolgenti quelli che ci espone. Quindi in pratica non esiste alcun modo per rendere la festa dell'uva immune a queste forze!

R: Beh, in realtà stiamo ancora lavorando per verificare gli effetti sui rionali della castrazione chimica e dell'ascesi tibetana, ma queste attività richiedono tempi lunghi e quindi non potremo avere risultati a breve.

Vi terremo comunque informati sugli sviluppi.

Ufficiale! Lorenzo Masini è del Pallò

Si chiude una storia durata anni

Finalmente, dopo un viaggio lungo e tormentato (fonti attendibili dichiarano che si è perso prima al bivio di campiano e poi alla ravanella), forse attirato dal bagliore che emanano i lampioni su rote di nizzano, è arrivato sul cantiere il giovane talento L. Masini strappato al rione del santo dopo un contratto e lunghe ed estenuanti trattative.

Arrivato in cantiere affamato e assetato cogliendo tutti di sorpresa, non ha esitato ad indossare i nuovi vessilli per mettersi subito a lavoro con i suoi nuovi rionali.

Dopo le visite mediche di rito, soprattutto di "dito" considerata la rettosopia istantanea eseguita dal Prof. Ulo Nikk, le prime dichiarazioni a caldo dimostrano la tenacia di questo ragazzo che con la frase "da ora i ciuco ve lo lego io" ha fatto echeggiare una ovazione nella vallata di campiano. Nostalgici del suo vecchio rione che si sono sentiti orfani effettuano tutte le sere un vero e proprio pellegrinaggio per vedere come sta il loro ex pupillo. Fra i personaggi di spicco vi sono cerneccchio, il segretario, mirco mori e le "tamponate" valentina e melania.

Antoniano non ti preoccupare vi rimangono comunque gli altri due masini, andrea e soprattutto il portafortuna marco.



Un presidente operaio

... solo sugli altri rioni

Uno scottante reportage anonimo arriva a nizzano dai loggiati di piazza Buondelmonti. Durante il "peposo day" il presidente del Pallò L.G. e' stato sorpreso ad apparecchiare con molta accuratezza e dedizione il tavolo del s.antonio, il quale ne rivendica adesso la proprietà.

I vertici del rione verde si dichiarano ben disposti a cedere a titolo definitivo L.G. al rione del santo briaco.

I commenti che si ripetono in cantiere sono unanimi "cazzeggia a serate intere senza mai prendere un martello in mano e poi va a lavorare alacrememente e con dedizione su gli altri rioni". La speranza dei cantieristi palloiani è quella di vederlo contribuire alla realizzazione del carro.....
.....anche con la maglia bianca.



Hai un pc? Non hai un cazzo da fare tutto il giorno? Ti gingilli su internet?

Iscriviti al nuovo corso on line

"SIAMO TUTTI PROGETTISTI"

Con tre semplici parole CHIAVI:

"FESTA DELL'UVA"

POTRESTI DIVENTARE PROPRIO COME LUI >>>>>>>>>

